

Sito internet sequestrato. Due riminesi denunciati

Cronaca - 29 luglio 2008 - 12:05



L'anonimato che secondo le indagini i componenti dello staff si erano garantiti con l'utilizzo di nomi in codice è stato superato grazie alla ricostruzione delle tracce lasciate dalle donazioni effettuate dagli utenti per consentire agli amministratori del sito il suo sviluppo, attraverso l'utilizzo di canali di pagamento internazionali on line. Tali rapporti ed un conto corrente postale di riferimento in Italia, come la registrazione del dominio internet, sono però risultati intestati ad un nominativo di fantasia, grazie all'opera di prestanome resa da uno degli indagati utilizzando un documento fasullo. Dopo essere risaliti all'identit della persona, residente a Rimini, le successive perquisizioni hanno permesso di individuare i nominativi di due degli amministratori del sito, uno dei quali della stessa città della riviera romagnola (tra l'altro dipendente di una società di videonoleggio all'interno della quale sono stati rinvenuti e sequestrati circa 700 dvd masterizzati). I militari hanno sequestrato anche il saldo dei conti correnti e le carte Poste Pay usate dagli indagati per la raccolta e l'utilizzo dei fondi provenienti dalle donazioni degli utenti.